

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI TERZO SETTORE, MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017, PER LA PROGETTAZIONE E GESTIONE DI ATTIVITA' RIVOLTE AI GIOVANI DEL TERRITORIO DELL'UNIONE TERRE DI PIANURA

PREMESSO CHE

- in sede di Conferenza Unificata Rep. 202/CU, in data 20 dicembre 2023 è stata sancita l'Intesa tra il Governo, le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, (di seguito denominata "Intesa") sulla ripartizione per l'anno 2023 del "Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n.248 .la riassegnazione delle somme afferenti le quote del medesimo Fondo, relative alle annualità 2022 e precedenti, non erogate alle Regioni;
- il Decreto del Ministro per lo sport e i giovani del 28 dicembre 2023, recante "Riparto del Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2023" - nota (DGSCU - 4.27.8 Prot.0079944 09/02/2024) del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale - attribuisce alle Regioni e alle Province Autonome una cifra pari ad € 23.279.345,00;
- con deliberazione della Regione Emilia-Romagna n. 251 del 20/02/2024, è stata approvata la proposta progettuale in materia di politiche giovanili per l'anno 2023 denominata "GECO 13", ai sensi dell'Intesa rep. n.202/CU inviata con nota Prot.0188946.U del 22/02/2024 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche giovanili e del Servizio civile universale come previsto dall'art. 3 comma 5 dell'Intesa sopracitata, del valore progettuale complessivo di € 1.862.291,00, di cui € 1.650.166,00 quale quota di finanziamento derivante dal Fondo Nazionale per le Politiche giovanili anno 2023 e la quota di € 212.125,00 quale quota di cofinanziamento regionale, la cui copertura è assicurata dal capitolo 71570 del bilancio regionale;
- la Regione Emilia-Romagna ha avviato una concertazione con gli Enti locali al fine di assicurare adeguate capacità organizzative per lo svolgimento di azioni di sistema con ricaduta sull'intero territorio regionale ed al fine di giungere all'individuazione dei soggetti coinvolti, invitando i territori a presentare proposte progettuali;
- la Giunta dell'Unione dei Comuni di Terre di Pianura ha approvato con delibera n. 42/2024 la proposto progettuale "RADIO TERRE" da presentare alla Regione Emilia-Romagna per il finanziamento da parte del Fondo Nazionale Politiche Giovanili - GECO 13;
- l'Unione dei Comuni Terre di Pianura ha inviato, con Prot. n. 12136/2024 alla Regione la propria proposta progettuale;
- la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con propria deliberazione n.1069/2024:

- ha approvato la proposta progettuale presentata dall'Unione dei Comuni Terre di Pianura, assegnando all'Unione dei Comuni Terre di Pianura un contributo di € 25.000,00;
- ha approvato lo Schema di convenzione con il quale si disciplina la collaborazione fra la Regione e i Soggetti beneficiari coinvolti nell'attuazione degli interventi e l'Accordo per il trattamento di dati personali, nonché la Scheda di monitoraggio di finalizzata al monitoraggio semestrale per il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il Consiglio dell'Unione dei Comuni di Terre di Pianura, con propria deliberazione n. 29 del 16/12/2024 ha approvato il suddetto schema di convenzione;
- La Convenzione è stata sottoscritta dalla Regione Emilia-Romagna e dall'Unione dei Comuni Terre di Pianura

VIENE INDETTO IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

Art. 1 – Amministrazione procedente

Unione Terre di Pianura - Via San Donato 199 – Granarolo dell'Emilia (Bo) – E-mail: sociali@terredipianura.it, PEC: welfare@cert.provincia.bo.it – Tel. 0516611733.

Il ruolo di Responsabile del Procedimento è svolto dalla Responsabile del Settore Welfare Locale, Dr.ssa Stefania Raffini.

Chiarimenti e informazioni possono essere richiesti in forma scritta all'indirizzo sociali@terredipianura.it

Art. 2 – Oggetto e finalità del progetto

Oggetto del presente avviso è la co-progettazione e successiva gestione delle attività rivolte ai giovani del territorio, da organizzare e svolgere con il coinvolgimento degli stessi.

Il Progetto prevede che venga realizzata almeno un'azione su ciascun Comune membro dell'Unione dei Comuni di Terre di Pianura (Baricella, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo e Minerbio).

Le azioni perseguono i seguenti obiettivi:

- Animazione socioeducativa;
- Aggregazione;
- Promozione della creatività;
- Piena partecipazione e inclusione dei giovani, educazione civica e impegno sociale;

Le azioni che potranno essere implementate sono:

- Organizzazione di eventi volti a rispondere alle esigenze e gli interessi della comunità giovanile, offrendo ai giovani partecipanti un'esperienza coinvolgente e significativa, che favorisca il protagonismo giovanile, l'interazione sociale e lo scambio culturale;
- Corsi di formazione e workshop;
- Promozione degli eventi tramite webradio e modalità, come la distribuzione di volantini e l'utilizzo dei social media, per raggiungere un pubblico ampio e diversificato.

Le modalità operative non definite nel documento progettuale di massima, saranno definite nel corso della co-progettazione.

Il codice CIG assunto ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è B62634C8A9.

Art. 3 – Requisiti di partecipazione

Possono partecipare al presente avviso gli Enti del Terzo Settore (ETS) indicati all'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017. Per quanto attiene all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nelle more del completamento del processo, la proposta può essere presentata anche dalle organizzazioni iscritte nei registri previsti dalle normative di settore.

E' ammessa altresì la partecipazione di reti di più soggetti, di cui almeno il capofila qualificato come Ente Terzo Settore, iscritto al RUNTS. La partecipazione di soggetti diversi dagli Enti terzo settore è limitata ad attività specifiche, funzionali al raggiungimento degli obiettivi, e comunque diverse dal coordinamento gestionale, che spetta al capofila.

1. Requisiti di ordine generale:

a. non essere destinatari di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione, e non ricadere in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e ss. del Codice dei contratti pubblici D.lgs. 36/2023, compatibili con la presente procedura, nonché in alcuno di quelli previsti dalla legislazione antimafia.

2. Requisiti di capacità tecnico professionali:

a. avere tra i propri fini istituzionali risultanti da Statuto, finalità di interesse generale legate, alternativamente, alla partecipazione attiva alla vita sociale, culturale ed economica della comunità, l'attenzione ai giovani, la promozione del volontariato e dell'aggregazione sociale, l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative.

Art. 4 - Modalità di sviluppo dell'istruttoria

La presente istruttoria prevede lo svolgimento delle seguenti fasi:

1. Pubblicazione e divulgazione del presente avviso con illustra per illustrare il progetto e le modalità di partecipazione;
2. raccolta delle manifestazioni di interesse da parte degli Enti terzo settore;
3. verifica delle dichiarazioni relative ai requisiti di partecipazione di cui all'art. 3;
4. selezione, sulla base dei criteri di cui al successivo art. 5, degli ETS con i quali attivare il partenariato;
5. definizione in co-progettazione del progetto definitivo di gestione del punto di facilitazione digitale;
6. stipula della Convenzione tra Amministrazione e ETS.

La co-progettazione si svolgerà nella giornata del 14 e/o 15 Aprile 2025, in orario da stabilire, presso Sala Giustizia del Comune di Minerbio, via Garibaldi, 44 – Minerbio.

Lo sviluppo dell'attività di co-progettazione riguarderà le modalità attuative del progetto. Non potrà produrre modifiche al progetto tali che, se originariamente previste, avrebbero potuto determinare una diversa individuazione del partner.

La partecipazione alla presente manifestazione di interesse e alla successiva co-progettazione non dà diritto alla stipula della successiva convenzione, che è comunque subordinata all'ammissione del progetto al contributo, né ad alcun rimborso spese.

L'Unione Terre di Pianura si riserva di individuare il soggetto partner anche in presenza di una sola proposta pervenuta, purché risponda ai requisiti richiesti nel presente avviso, e di non procedere all'individuazione qualora nessuna candidatura fosse ritenuta idonea.

Art. 5 - Valutazione delle candidature

Per lo svolgimento del progetto potranno essere selezionati fino a 4 soggetti partner: uno per ciascun Comune (Baricella, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo e Minerbio).

Ciascun Soggetto potrà candidare una proposta progettuale o più proposte progettuali individuando il Comune di svolgimento delle stesse.

L'individuazione dei soggetti partner verrà effettuata attraverso la valutazione dell'attitudine dei candidati e della qualità dell'idea progettuale, con l'attribuzione fino ad massimo 100 punti utilizzando i seguenti criteri:

Elemento di valutazione	Criterio	Punti max
Attitudine a partecipare alla co-progettazione	<p>Il candidato è chiamato ad illustrare la propria capacità di far fronte agli impegni derivanti dal partenariato, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la propria attività e finalità, • la struttura e le risorse tecniche a propria disposizione, • la propria organizzazione, il numero di volontari attivi • eventuali professionalità specifiche presenti o coinvolgibili e l'eventuale esperienza maturata che abbia contenuti ripetibili nel presente progetto, <p>La soluzione proposta sarà valutata al fine della migliore rispondenza della struttura organizzativa agli obiettivi e alle dimensioni, anche territoriali, del progetto.</p>	20
Capacità di coinvolgere i giovani	<p>Il candidato è chiamato a raccontare le modalità con cui intende coinvolgere i giovani del territorio e descrivere le modalità di connessione, di fare rete, che intende mettere in campo.</p> <p>La soluzione proposta sarà valutata al fine della massima capacità di coinvolgimento di soggetti del territorio</p>	30
Proposta progettuale	<p>Il candidato è chiamato ad avanzare possibili idee di sviluppo progettuale, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • modalità operative, • progetti destinati a specifiche fasce di popolazione, • utilizzo di linguaggi e strumenti <p>nel quadro del Documento progettuale di massima e nel rispetto delle modalità e dei target richiesti dalla Regione Emilia-Romagna.</p> <p>La soluzione proposta sarà valutata al fine della massima efficacia ed attuabilità, tenuto conto della coerenza con le linee di indirizzo.</p>	30
Comunicazione e promozione	<p>Il candidato è chiamato ad illustrare le modalità tramite le quali intende promuovere e raccontare le azioni e le attività previste (pod cast, video, web radio, social...)</p>	20

L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di richiedere chiarimenti in merito alla documentazione presentata.

L'elaborato progettuale dovrà essere sviluppato mediante presentazione di un'unica relazione della lunghezza massima di 10 facciate, formato Arial 12 o equivalente.

La valutazione delle proposte avverrà, in seduta riservata, da parte di una Commissione che esprimerà per ciascun criterio un giudizio collegiale di sintesi e un coefficiente:

Coefficiente 1 = la migliore tra le offerte ricevute per lo specifico criterio

Coefficiente 0 = non migliorativo rispetto alle previsioni del Capitolato o incongruente rispetto agli obiettivi fissati.

I coefficienti intermedi verranno graduati in base al divario rispetto alla migliore offerta. I punteggi verranno attribuiti moltiplicando, per ciascun criterio, il punteggio massimo previsto per il coefficiente attribuito.

Art. 6 – Modalità di presentazione delle domande

Le domande dovranno pervenire, redatte sull'apposita modulistica e corredate da tutta la documentazione richiesta, in particolare:

- Domanda di partecipazione (come da modello allegato);
- Relazione di cui all'art. 5.

Le stesse dovranno essere presentate, a pena di esclusione, in modalità digitale all'indirizzo PEC **unioneterredipianura@cert.provincia.bo.it** **entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 9 Aprile 2025**

Art. 7 – Composizione delle controversie

Per qualsiasi controversia tra le parti in ordine all'interpretazione e all'esecuzione del presente avviso e delle successive convenzioni sarà avviata dalle parti composizione in via bonaria.

Art. 8 – Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto agli articoli precedenti, si rimanda:

- al Codice terzo settore decreto legislativo 3 Luglio 2017 n. 117,
- alla legge 7 Agosto 1990, n. 241 per quanto concerne le procedure di affidamento e le altre attività amministrative,
- alle disposizioni del codice civile per quanto applicabile.

Art. 9 – Privacy

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 "Codice della Privacy" e successive modifiche e integrazioni e ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente procedura verranno:

- utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento;
- conservati fino alla conclusione del procedimento presso l'Unione Terre di Pianura – Servizio progettazione e bandi, sotto la gestione del Responsabile.

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dal Regolamento Europeo n. 679/2016 medesimo.

Granarolo dell'Emilia, 28 Marzo 2025

La Responsabile del Settore
Dr.ssa Stefania Raffini

Allegato 1: modello domanda di partecipazione

Allegato 2: documento progettuale di massima

Allegato 3: convenzione sottoscritta con Regione Emilia-Romagna

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.